



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 11 bis dell'articolo 1, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni compensative di cassa;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTE la nota n. 61045 del 01.12.2016 con cui il Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività produttive – Servizio 1 Interventi per il lavoro -ha richiesto una variazione di cassa di euro 1.025.213,96 sul capitolo 712402;

VISTA la nota n. 59584 del 02.12.2016 con cui la Ragioneria centrale della Famiglia ha trasmesso la sopra citata nota dipartimentale;

CONSIDERATO che la massa spendibile del capitolo ammonta ad euro 3.632.401,31 a fronte di una disponibilità di cassa pari ad euro 2.692401,31 e che pertanto la predetta richiesta può essere accolta per la differenza pari ad euro 940.000,00;

RITENUTO per quanto sopra di iscrivere, in aumento della dotazione di cassa del capitolo 712402 l'importo di euro 940.000,00, con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo 215710 (Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa);

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

1  
**D E C R E T A**

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2016** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, esclusivamente in termini di cassa:

**ESERCIZIO 2016**

**CASSA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**Missione** 20 - Fondi e accantonamenti

**Programma** 3 - Altri Fondi

**Titolo** 1 - Spese correnti

**Macroaggregato** 1.10 - Altre spese correnti

**Missione 20**

**Programma 3**

di cui al capitolo

215710

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa

**- 940.000,00**

- 940.000,00

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE  
POLITICHE SOCIALE E DEL LAVORO**

**Dipartimento Regionale del lavoro, dell'impiego, dell'Orientamento  
dei Servizi e delle Attività Formative**

**Missione** 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**Programma** 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

**Titolo** 2 - Spese in conto capitale

**Macroaggregato** 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale

**Missione 15**

**Programma 1**

di cui al capitolo

712402

Spese per l'istituzione e la gestione diretta di cantieri di servizi in favore di comuni della Sicilia destinatari della sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, ai sensi del decreto legislativo 18 giugno 1998, n.237

**+ 940.000,00**

+ 940.000,00

**Macroaggregato 1.04** - Trasferimenti correnti

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 12 dicembre 2016

**IL RAGIONIERE GENERALE  
f.to Salvatore Sammartano**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Rosalba Misseri